

Il conferimento di alcuni titoli accademici conferma un'opinione corrente: tutto sta nell'aver successo

Se anche l'asino diventa dottore

STEFANO BARTEZZAGHI

LALAUREA honoris causa sembra oggi come il titolo di Cavaliere e il sigaro che non si negano ad alcuno. Da sommo onore è diventata la sanzione anche banale del successo: non glorifica chi la riceve ma, piuttosto, chi la dà.

O tutto è marketing, però, oppure no. Se lo è — e potrebbe benissimo — allora non c'è bisogno di commenti: la cassa e il casting hanno ragioni che la ragione non conosce, e l'università non si comporta diversamente dalle agenzie che "fanno comunicazione", giornali, network, ditte e anche partiti in odore di competizione elettorale: tutti sempre molto felici di poter associare il proprio marchio a nomi, griffe e facce di personaggi prestigiosi.

Trattandosi però di università qualche scrupolo in più verrebbe. Il fatto è che dare una laurea in comunicazione a Valentino Rossi è tutt'altro che paradossale: conferma in pieno l'opinione corrente (la doxa, infatti) per cui tutto sta nell'aver successo in qualche modo, e nel farselo riconoscere. Piove sempre sulle gomme da bagnato: e se i genitori consolavano i figli bocciati dicendo "meglio un asino vivo che un dottore morto", ora — absit iniuria — l'asino è vivo, ricco e diventa persino dottore, nel tripudio generale. Ma come guadagnarsi lo stesso onore della laurea studiando, invece che sgommando? Qui casca il dottore: fra moduli e crediti garantisti (con programmi che fissano massimali di pagine e di ore di studio per passare l'esame) non è improbabile che i futuri professori di scuole medie e licei che si stanno preparando ora all'Università abbiano studiato o Dante o Petrarca, o Galileo o Kant, o Leonardo o Caravaggio. Allo studente poco si dà, ma gli si richiede anche meno.

Quella delle lauree all'onore di vip ben altrimenti premiati dal destino — così — appare come una vicenda folkloristica: un eccesso di esuberanza nell'orchestrina che sta suonando a bordo del Titanic.

